



CITTA' DI TORINO

Patto locale per la Lettura

Il Patto locale per la lettura è un'iniziativa della Città di Torino.

Premesso che:

La Città di Torino riconosce nella lettura un diritto culturale fondamentale, un bene comune da tutelare e promuovere, nonché uno strumento strategico per la crescita personale, la partecipazione attiva, la coesione sociale e il benessere collettivo. Con il presente Patto per la Lettura, la Città intende consolidare e rilanciare un'alleanza tra tutte le componenti della comunità, pubbliche e private, valorizzando le pluralità di linguaggi, esperienze, identità e sensibilità.

Il Patto per la Lettura si configura come un dispositivo di governance culturale territoriale, coerente con:

la Legge 13 febbraio 2020, n. 15, "Disposizioni per la promozione e il sostegno alla lettura", che istituisce i Patti per la Lettura come strumenti fondamentali di collaborazione interistituzionale;

il Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura di cui all'articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020, n. 15, per gli anni 2024-2026 con decreto interministeriale del 27 settembre 2024 dal Ministro della Cultura e dal Ministro dell'Istruzione e del Merito.

la Legge 4 agosto 2017, n. 124, art. 1, commi 350-352, che introduce misure per il sostegno alla promozione del libro e della lettura tramite il Tax Credit Librerie;

le disposizioni della Regione Piemonte in materia di cultura e biblioteche (L.R. n. 11/2018 e Reg. attuativo n. 11/2021);

gli orientamenti europei e internazionali sul diritto alla lettura come diritto culturale primario, secondo i principi del New European Bauhaus e dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (obiettivi 4, 10 e 11);

le linee guida del Centro per il Libro e la Lettura (Cepell), che promuove la campagna "Città che legge" e valorizza i Patti come strumenti di costruzione di reti civiche della lettura;

il Regolamento delle Biblioteche civiche torinesi che recepisce gli indirizzi definiti dallo Stato e dalla Regione.

Questo documento prosegue ed estende il lavoro avviato con i precedenti Patti per la Lettura



approvati dalla Città di Torino nel 2018 e nel 2022.

Finalità

Il Patto ha l'obiettivo di rendere la lettura un'abitudine sociale diffusa, accessibile e trasversale, riconoscendo il valore trasformativo del libro come strumento di emancipazione culturale, inclusione, capacitazione, cittadinanza attiva. Mira a rafforzare la rete dei soggetti impegnati nella promozione della lettura e a sostenere progettualità comuni, innovative e inclusive.

Obiettivi specifici

- Promuovere la lettura come pratica quotidiana e libera, esperienza individuale e collettiva in tutte le sue forme e linguaggi, a partire dalla prima infanzia e lungo l'intero arco della vita;
- Avvicinare alla lettura persone con minori opportunità, valorizzando approcci interculturali, plurilingui, accessibili e partecipativi;
- Rafforzare la rete cittadina delle biblioteche pubbliche, scolastiche e specializzate, dei presidi di lettura di prossimità, delle librerie, delle imprese sociali e del terzo settore, delle manifestazioni di interesse pubblico quali Salone del Libro e Portici di Carta, Torino che legge, Leggermente;
- Promuovere progetti di lettura nei luoghi di cura, nei parchi, nei quartieri periferici, nelle carceri, nelle case di riposo, nei centri di accoglienza, nei servizi di prossimità e a domicilio;
- Stimolare la produzione e la fruizione della bibliodiversità, favorendo il pluralismo delle voci, dei generi, delle culture e delle tecnologie (ebook, audiolibri, CAA, graphic novel);
- Valorizzare le esperienze di lettura nate dal basso (gruppi di lettura, bookcrossing, silent reading ecc.)
- Sostenere percorsi di formazione e aggiornamento continui per le figure professionali della filiera del libro e della lettura, anche in ottica interprofessionale e di comunità educante;
- Favorire una comunicazione condivisa delle attività promosse sui territori mediante piattaforme accessibili alla cittadinanza;
- Creare alleanze con il mondo della scuola, della sanità, del welfare, della cooperazione,



della cultura, dello spettacolo e dell'economia sociale, al fine di sviluppare progettualità condivise, coinvolgendo i servizi del Comune e delle Circoscrizioni ;

- Monitorare e valutare l'impatto sociale delle azioni di promozione della lettura attraverso strumenti partecipativi e di analisi qualitativa e quantitativa.

Il Patto per la Lettura promuove una comunicazione condivisa, coordinata e accessibile delle attività e dei progetti aderenti. Tutte le iniziative inserite nel quadro del Patto sono accompagnate da elementi di riconoscibilità visiva comuni e valorizzate attraverso i canali istituzionali della Città e dei soggetti aderenti. La comunicazione integrata mira a rafforzare l'identità collettiva del Patto, a favorire la partecipazione pubblica e a dare visibilità alle buone pratiche, nel rispetto delle linee guida definite dalla Cabina di Regia.

Cabina di Regia

La Cabina di Regia del Patto per la Lettura della Città di Torino è composta da rappresentanti delle principali realtà istituzionali e culturali coinvolte nella promozione della lettura sul territorio. Essa ha il compito di coordinare le attività del Patto, favorire la co-progettazione delle iniziative, garantire una visione strategica condivisa e promuovere l'integrazione tra le diverse progettualità attive.

In evidenza tra le azioni congiunte, la Cabina di Regia si occuperà anche del monitoraggio costante dei dati sulla lettura, confrontandoli con i dati ufficiali elaborati da ISTAT e da altri istituti di ricerca. Questo confronto permetterà di orientare con maggiore efficacia le politiche locali del Patto e di valutare l'impatto delle azioni messe in campo.

Fanno parte della Cabina di Regia:

- Biblioteche Civiche Torinesi (coordinatore);
- Direzione Commercio della Città di Torino;
- Divisione Educativa della Città di Torino;
- Associazione degli Editori Indipendenti (ADEI);
- Associazione Forum del libro;
- Associazione Italiana Biblioteche (AIB);
- Associazione Italiana Editori (AIE);
- Associazione Librai Italiani (ALI);



CITTA' DI TORINO

- Associazione "Torino, La Città Del Libro" - proprietaria del marchio del Salone Internazionale del libro di Torino;
- Fondazione Circolo Dei Lettori;
- Rete BI.TO – Biblioteche Integrate del Torinese;
- Rete delle Case del Quartiere di Torino;
- Sindacato Italiano Librai (SIL) Confesercenti;
- TorinoReteLibri Piemonte;

La Cabina di Regia, convocata e coordinata dal Servizio Biblioteche della Città di Torino, si riunisce almeno due volte l'anno, può istituire sottogruppi di lavoro tematici, coinvolgendo anche altri soggetti esterni o interni alla Città di Torino e promuovere tavoli di confronto su singole tematiche trasversali ai diversi comparti. Definisce inoltre delle linee guida relative alla comunicazione e all'identità grafica del Patto.

Stabilisce un piano di attività annuale che tracci le principali linee di azione.

Redige quindi un report annuale sulle attività svolte e sulle linee di sviluppo futuro del Patto, che potrà includere anche un'analisi dei trend di lettura sul territorio.

La Cabina di Regia, anche avvalendosi delle collaborazioni già attive tra la Città di Torino, l'Università degli Studi e il Politecnico di Torino, può promuovere percorsi specifici di studio e attivare ricerche qualitative e quantitative su temi quali la lettura, i gruppi di lettura, le biblioteche, le librerie e le pratiche culturali connesse. Potrà inoltre favorire il confronto con i Patti per la lettura attivi in Italia e iniziative analoghe di altri paesi europei.

Sottoscrittori

Possono aderire al Patto tutti i soggetti pubblici e privati, realtà organizzate che condividano i principi del presente documento e si impegnino attivamente nella promozione della lettura: a titolo esemplificativo biblioteche, scuole, università, librerie, case editrici, fondazioni, associazioni, cooperative, enti del Terzo Settore, centri di ricerca, collettivi culturali, servizi sociosanitari, istituti penitenziari ecc..

Modalità adesione

L'adesione al Patto è libera, volontaria e aperta per tutta la durata del documento. Per aderire è necessario compilare il modulo disponibile sul sito ufficiale della Città di Torino e inviarlo secondo le modalità indicate. La Cabina di Regia potrà valutare la coerenza della singola adesione sulla base delle finalità del Patto sopra indicate.

Durata del patto (2025-2028)



Il patto ha una durata triennale, dal 2025 al 2028, per garantire un'azione continuativa e sostenibile. La durata pluriennale consente di attivare percorsi di co-progettazione con le comunità, di sperimentare interventi innovativi e di accompagnare le trasformazioni urbane e culturali con tempi adeguati di consolidamento e valutazione. Tale articolazione temporale risponde alla necessità di costruire impatti duraturi, radicati nei territori e capaci di generare valore condiviso nel lungo periodo.

Valutazione Impatto

Il Patto si impegna a monitorare e valutare le azioni promosse attraverso indicatori condivisi e strumenti partecipativi. La Cabina di Regia redigerà rapporti annuali di attività e sarà promossa una valutazione di impatto triennale che coinvolgerà tutti i sottoscrittori, al fine di migliorare l'efficacia delle politiche pubbliche di promozione della lettura e valorizzare il contributo dei soggetti aderenti.

Disposizioni finali

Il Patto per la Lettura della Città di Torino si configura come una piattaforma inclusiva e dinamica, capace di connettere soggettività diverse e generare valore pubblico attraverso la lettura. Rappresenta un impegno collettivo per una città più giusta, curiosa, accogliente e creativa, in cui ogni persona abbia la possibilità di leggere, raccontarsi, partecipare e crescere.